

La Regione è orientata a riaprire le spiagge già da lunedì prossimo, con molte precauzioni ma senza ricorrere alle «gabbie» in plexiglass

Rimuovere filigrana ora

Savona, altro giorno senza vittime ma il rischio resta ancora elevato

L'incidenza del virus in rapporto agli abitanti è ai livelli di Milano. Spiagge: si va verso la riapertura

In provincia di Savona quello di ieri è stato il secondo giorno senza morti. Anche il numero dei positivi è in costante calo. Dati che regalano speranza dopo mesi difficili, ma i numeri sull'incidenza del virus in rapporto al numero dei residenti non sono particolarmente incoraggianti. Il numero è molto alto, ai li-

velli di Milano e Torino. Segno che il Covid è ancora un pericolo e che la provincia di Savona non deve abbassare la guardia.

A livello regionale, ieri sono stati 12 i pazienti con il Covid morti negli ospedali liguri per un totale di 1.291 da inizio emergenza. I test effettuati sono in totale 68.814 (1.492 in più

rispetto al giorno precedente). In Liguria sono positive 4.749 persone (42 in meno). Suddivise così nelle varie province: 837 (Savona), 249 (La Spezia), 685 (Imperia), 2974 (Genova), 4 quelle ancora in fase di verifica. Stabile il numero degli ospedalizzati: 522 di cui 38 in terapia intensiva. Sono 56 in meno le

persone in isolamento domiciliare (2.322). Il governatore ligure Toti ha ribadito la volontà di riaprire da lunedì prossimo le spiagge. «Non ritengo particolarmente problematica la riapertura delle spiagge, visto che sono all'aria aperta, c'è spazio. Ci sono infiniti locali che mi danno più preoccupazioni». **SERVIZI - P.40-45**